

21^a**domenica ordinaria**

25 agosto 2013

Prima lettura

Is 66,18b-21

Seconda lettura

Eb 12,5-7.11-13

Vangelo

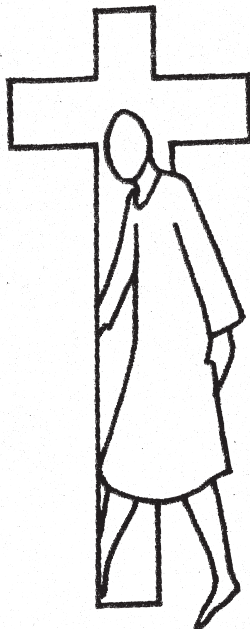
Lc 13,22-30

La liturgia odierna ci sollecita a compiere un esodo, da una religiosità del 'noi' ad un'apertura universale. La tendenza ad appropriarci di Dio creando muri di divisioni tra 'noi' (i salvati) e 'loro' (gli esclusi) è parte del nostro DNA. Ma Dio non si lascia possedere.

La **prima lettura** ci introduce nella prospettiva inclusiva di Dio. Ebrei e Gentili saranno trasformati in un'offerta gradita a Dio e insieme saranno inviati a proclamare la sua gloria alle nazioni.

Il **Vangelo** sfida la nostra mentalità prospettando una porta aperta che potrebbe chiudersi di fronte a chi è considerato giusto, e una chiusa che improvvisamente si spalanca per ammettere chi è ritenuto indegno di vivere nella comunione con Dio.

La **seconda lettura** mostra come solo la perseveranza nella prova – la lotta per entrare nella 'porta stretta' descritta nel Vangelo – può condurre all'ingresso nel Regno.



«Sforzatevi di entrare per la porta stretta...»

Luca 13,24